

## *Il mondo non può, voi invece...*

### 1. I discepoli di Gesù sono originali.

“*Voi invece*” dice Gesù (Gv 14,19). Il mondo non vede Gesù, voi invece mi vedrete; il mondo non può ricevere lo Spirito di verità, voi invece lo conoscete; quando eravate pagani vi lasciavate trascinare verso gli idoli, ma ora lo Spirito vi rende capaci di riconoscere: “*Gesù è Signore!*”(1Cor 12,3).

I discepoli di Gesù sono originali: gli uomini e i popoli si dividono, i discepoli di Gesù sono radunati in unità; le persone si vantano delle loro qualità e con le loro doti si impongono sugli altri, i discepoli di Gesù ricevono i doni di Gesù e li mettono al servizio del bene; le lingue diverse rendono impossibile intendersi nel mondo e le diverse culture sono incomprensibili e incomunicabili tra loro, invece i discepoli di Gesù riconoscono in tutte le lingue e in tutte le culture la vocazione a diventare gloria di Dio e patrimonio condiviso.

I discepoli di Gesù sono originali: gli uomini e le donne si sentono orfani, i discepoli di Gesù vivono in comunione con Gesù e sanno che Gesù è nel Padre: *voi in me e io in voi*; gli uomini e le donne non sanno che cosa fare e non sanno distinguere tra il bene e il male, i discepoli di Gesù osservano i comandamenti di Gesù e nel decidere che cosa fare si ispirano alla vita e alle parole di Gesù.

I discepoli di Gesù sono originali: ci sono uomini e donne che si immaginano un dio lontano, inutile, indifferente, scomparso dalla vita e dalla ricerca di felicità; i discepoli invece sono commossi dalla rivelazione che Gesù li chiama amici e rivela a loro che Dio è Padre, che Dio è amore, che lo Spirito di verità unisce i molti nell’immensa moltitudine che diventa un cuore solo e un’anima sola.

### 2. L’originalità è in pericolo.

Dobbiamo però riconoscere che l’originalità cristiana è in pericolo: invece che essere uniti i cristiani sono divisi; invece della pace anche in paesi di tradizione cristiana c’è la guerra; invece che la comunione dentro le comunità cristiana talora sono più evidenti le divisioni, le tensioni, i puntigli, i personalismi; invece che l’intesa e la ricchezza delle differenze nel nome del Signore, le differenze diventano motivo di incomunicabilità, di chiusura di ogni gruppo linguistico in sé stesso.

L’originalità è in pericolo: la conformazione alla mentalità mondana e le rivalità tra le caratteristiche delle persone e dei popoli è una tentazione insidiosa fin dall’inizio della storia della Chiesa.

### 3. Come sarà l’immensa moltitudine, se sarà Chiesa dalle genti?

Lo Spirito di Dio che a noi è dato di conoscere ci suggerisce i percorsi di conversione per custodire l’originalità cristiana.

La riconoscenza: ogni carisma è un dono, non un motivo di vanto, ma un seme di gratitudine. Rendiamo grazie per riconoscere i doni che ogni lingua, popolo, nazione, ha ricevuto. *Grazie! Thanks! Gracias! Merci!*

La povertà: abbiamo bisogno gli uni degli altri. Nessuno basta a sé stesso, nessuno ha capito da solo tutto il Vangelo, nessuno può fare la Chiesa da solo. Perciò, fratello, sorella, ho bisogno di te, per conoscere Gesù e il Padre! fratello, sorella, aiutami: ho bisogno di te per essere Chiesa, per essere cantico di lode, per essere felice. *Aiutami! Ayudame! Help me! aide moi!*

Il servizio: ogni dono è per il bene di tutti. In che modo la mia cultura, la mia lingua, la mia vita arricchisce la Chiesa, questa Chiesa in cui vivo, prego, amo, soffro? *Eccomi! Estoy aqui! Here I am! Me voici*